

Legnano li 10. Giugno — 1810

L' Amministrazione della Fabbrica

Della Chiesa Prepositurale di S. Magno di Legnano,
e Chiese unite,

Al Sig. Sindaco. / Legnano /

Ha sentito con piacere l'Amministrazione di S. Magno essere stato dal Sig. Cavaj. Prefetto approvato quanto con scrittura 12. Luglio p. p. si è convenuto fra questa Amministrazione Municipale, e quella della Chiesa di S. Magno.

Questa non ha in aspettazione che di sentire se verrà superiormente abilitata a deviare dall'appalto per potere dar subito mano a far eseguire economicamente l'opera stabilita.

Ha l'onore di protestarsi colla solita stima

{ C. Cagnola P. in.

P. 141.
Giugno 1810.

Agli Antecedenti per Direzione -

Legnano.

Al Sig. Sindaco



N. 134.

Regno d'Italia

Legnano 4. Giugno 1810.

Il Sindaco &

alla Fabbrica delle Chiese in Legnano.

Il Sig. Cavaliere Prefetto con rispettata Obedienza
del giorno 16. Maggio prossimo scorso N. 9197.

Leg. II. ~~nel~~ ^{alla} m'incarica di disporre
l'esecuzione ~~la~~ ^{della} stabilita convenzione fra questa
Municipalita' e Fabbrica in merito alla
demolizione del ~~nuovo~~ vecchio Cantaro, e soppi-
stibili opere, rimettendomi a quest'effetto la
^{relativa} scrittura 11. Aprile ~~scorsa~~ ^{scorsa} prossimo scorso.

Al ^{quindi} fario tosto un dovere di prevenire ~~la~~ ^{codesta}
Fabbrica, per quelle risposte, che credeva di dover
prevedere in proposito di concerto in proposito.
Ho l'onore di rassegnarmi con distinta stima.

N. 134.

Regno d'Italia

Legnano 5. Giugno 1860.

Il Sindaco

Al Sig. Delegato di S. E. il Sig. Conte Scavone
Ministro per il Culto / Ufficio Asfizio

Con rispettata Ordinanza del Sig. Cav. Profetto Annunzio
D'Olona del gno 16. ora scorso Maggio 1860. Sez. II.
ritenuta ^{anche} l'approvazione del Consiglio Comunale della con-
venzione stabilita tra questa Municipalità e la fabbrica
delle Chiese di questa Comune in merito alla demolizione
del vecchio Cimitero, vengo incaricato di disporre l'esecuzione
L'intervento da ^{non proposto} ~~ora~~ ^{proposto} Sig. Delegato, mi esista di
dar ^{per} ~~per~~ ^{avviso} ~~avviso~~ per tutte quelle successive misure, che
si crederanno dell'opportunità.

Aggradisco frattanto, che mi pergoia di dichiararmi con
diffinita firma.

N. 9297.

Sez. II.

REGNO D' ITALIA.

Milano li 26. Maggio

1810.

IL PREFETTO
DEL DIPARTIMENTO D' OLONA.Al Sig.^o Sindaco di Legnano

Approvata anche da questo Consiglio Comunale la convenzione stabilita fra' questa Municipalità, e la Fabbrica di questa Chiesa Parrocchiale, per la demolizione del vecchio cimitero colla sostituzione di uno straniero in cui possono depositarsi gli attueri insepolti per le diverse funzioni ecclesiastiche, o per altri usi della sud.^a Chiesa, le vi: tomo, Sig.^o Sindaco, la Scrittura 12 Aprile pp.^a contenente la suddetta convenzione, e la incarico di disporre la esecuzione.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima

G. Lancia

D. Castella (arte scult.) 1815-16. Fide. Comunaliz. diff. Lancia

Lancia 6 1815.

N° 95.

Regno d'Italia

Legnano 6. Maggio 1860.

M. Sindaco
al Sig.^{ro} Vice-Pref.^{to} Distret.^{to} Gallarate

Fieri giorno 5.
Andate

Unitosi il Consiglio Comunale per la discussione di
diversi oggetti che sottoposto alla di lei cognizione
gli appuntamenti concertati fra questa Municipalità
e la Fabbrica Propriale ~~in merito alle proposte~~
in merito al vecchio Cantaro, ed il predetto Consiglio
ha approvato a pieni voti il detto accommodamento.
Nel riscontrarla in proposito, Sig.^{ro} Vice Prefetto, Le
ritorno la Carta originale del predetto Progetto ad espi-
one della rispettabilità di Lei Ord.^{za} n. 6. ora scors. Aprile
N° 1136. ed ho l'onore di riverirla con distinta
stima.

F. Propi

N. 1136.

REGNO D' ITALIA

Callarate li 26. Aprile 1810

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Callarate Dipartimento d' Olona

Al sig.^o Sindaco della Comune di Legnano

E avvisando, sig. Sindaco, una scrittura di appuntamenti
che sotto il giorno 12. del corr. mese col concorso
del s.^o Delegato del Ministro per il Culto Sacerdote
Orsini furono stabiliti fra la fabbrica della
Chiesa parrocchiale e la Municipalità di Legnano
per ultimare la pendenza fra loro insorta dipen-
dentemente dal possesso del vecchio Cimitero, e la
incarico di far sottoporre la detta scrittura all'
approvazione del consiglio della stessa Comune
Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Prop.

P. 99.

N. 16. Aprile 1810.

D.

Si sottoponga alle determinazioni del
Consiglio Comunale nella prima sua
seduta. E indi si faccia rapporto di confor-
mità. E — — —



Regno d'Italia

Genova li 10. Aprile 1810

All'effetto di togliere le opposizioni fatte dalla
Fabbriceria di questa Comune sul punto della de-
molizione del vecchio Cimiterio ordinata dalla Mu-
nicipalità Locale per il pretebo diritto di possesso
della Chiesa di ivi riporre degli attrezzi ad essa in per-
tinenti; La Fabbriceria, e la Municipalità suddette
mediante l'opera del sig.^o Delegato per il Culto
del Circondario sono venute alle seguenti convenzioni:

I.^a La Municipalità rinuncia alla Chiesa lo spazio, e
i Materiali formanti il detto Cimiterio, su cui dichia-
ra la stessa Municipalità di avere diritti di pro-
prietà salvo quanto siegue?

II.^a In corrispettivo la Chiesa, e per essa la Fabbriceria
si obbliga di eseguire tutte le opere prescritte
nella Perizia del sig.^o Ingegnere Crespi del giorno
29. 7bre 1809 all'effetto, che sia allargata la strada nella
dimensione prescritta in d.^a Perizia; ritenuto, che a
termini della ripetuta Perizia la Municipalità garantirà
alla Chiesa che non offenda le opere da farsi, o riman-
-ghe il comodo di ivi riporre le solite scale, ed altri at-
-trezzi di ragione della Chiesa.

III.^a Si dichiara inoltre a maggiore intelligenza
che entro lo spazio, che si cede alla Chiesa dopo il
prescritto allargamento della strada debba la Fabbriceria
formare il mel sito, che le risulterà più comodo lo

Stanzino capace a contenere comodamente, e sul
piedra li due Catellotti, o Barre funerarie di ragione
comunale dando alla Comune il diritto di proprietà
esclusiva.

IV. Ependo poi già stata appaltata la demolizione
c. sopra del giorno nove cor. Aprile al Sig. Pifferetti;
così ritenuta la rinuncia dell'Art. I. il sottoscritto
Priore della Fabbriciera si obbliga anche col proprio
denaro, esclusa la Chiesa, a riportare dal sud Appaltatore
la cessione del contratto a favore della Chiesa. In
tuttavia di qualunque pretesa verso l'appaltante
Comunità.

V. Siccome nella deliberazione della demolizione sud-
detta l'Appaltatore Pifferetti si è obbligato al pa-
-gamento di Lir. Italiane 71. cent. 25. alla Comune in
corrispettivo di materiali della demolizione, che
rimangono di propria ragione della prescritte opere
nella Perizia sud. così trattandosi, che in forza dell
presenti appuntamenti La Chiesa entra in luogo
ragione, e stato dell'Appaltatore, La Municipalità
di buon grado ha aderito, come aderisce alla mediazio-
ne del Sig. Delegato Crespi di condonare alla
Chiesa la metà di detta somma di Lir. 71. cent. 25.
in vista specialmente, che questa sola circostanza
faceva obice al finichito della presente tra-
-sazione.



Le Parti sottoscritte si obbligano rispettiva-
mente all'osservanza di quanto sopra salva la
superiore approvazione.

Pan. Cagnola Priore

Can. Cesare Obvini

J. Rossi Sindaco

Marignone Arziano

Enrico Maggiari avv.

Crespi Deleg. di S. C. il Sig. Conte Senatore
Ministro del Culto nei Cantoni II. e IV. Distretto
di Gallarate.

N. 710 = L. 710. li. trecenta paguo 180000
= Li. dodici Luglio =

Regist. in libro della Sezione V. al fogl. 38. al N. 256. e pagato d'irritto
in Lire Tre e Sini. Ottantagratto come da Bolletta N. 51. di detto
giorno

Dall'ufficio di Registro in Gallarate - Dm. R.

Legnano li 14. Agosto 1860.

Consegnata copia conforme al Sig. Priore Ex-Cur. Cagnola pel duplica-
to dovuto alla Fabbriciera -
chi dep. N. 10

N.º 51.

UFFICIO DEL REGISTRO in

Dipart.

D'Olona

Distretto IV

Cantonè I

li 11. Lug.º 1810

Ha pagato all' Ufficio del Registro in

Municipalità

I
ROL
RIA

abitante nel Comune di

Legnano

3. sa per Diritto fisso, e lir.

per Dritto proporzionale, che in tutto sono

lire tre e cent. ottantiquattro

pel totale Dritto di Registro sopra

condizione sequite tra la Municipalità di Legnano sud, e gli amministratori della Padronale di D. Luogo relative alla demolizione del vecchio Cimitero del gon. n.º 1.º p.º

Suppon. li 30. Aug.º

Am. R

Registrato alla Sezione

V

a fol. 38

col N.º 250 di Registro, e N.º

di Protocollo



Regno d'Italia

precisamente all'anno 7. Marzo prossimo scorso
per l'asta dell'attavamento del vecchio Cimitero, e nuova Costu-
:zione d'uno stanzino, fatta la perizia, e capitoli relativi pe-
:vio il contratto suono della Campana si è in oggi Nove Aprile
Milleottocentodici, aperta l'asta sudetta nella sala Comu-
:nale alla presenza delli Sig.^{ri} Sindaco, Anziani, e Segretario,
sono comparso li seguenti Signi:

Narvaro Colombo col deposito di una doppia
di Genova fl. 1. ed un Luigi fl. 1. effettivi fl.
e' offerto all'accurazione dell'opera senza
alcun compenso ne' da una parte, ne' dall'altra
salvo però le spese al Cap. 14.

Pastore Giove col deposito di fl. 100. Cento fl. 1.
si è offerto come sopra ~~avviando lire cinquanta~~

50. — — —

Maggiore Luigi col deposito di fl. 100. Cento
fl. 1. ha offerto lire cinquanta una

51. — — —

Narvaro sudetto lire cinquanta due

52. — — —

Colombo Girolamo col deposito di fl. 15. dicap.
venticinque Ducati da fl. 4. 10. ha offerto
lire cinquanta cinque

55. — — —

Maggiore sudetto lire sefantatre

63. — — —

Colombo Girolamo sudetto lire sefantacinque

65. — — —

Maggiore sudetto lire sefantasei

66. — — —

Pastore sudetto lire sefantasei, e meno

66. 50. —

Narvaro sudetto lire sefantasette

67. —

Maggino, redetto lire settanta — 75. — — —

Colombo Givolano lire settant'una — 71. — — —

Colombo Givolano ha ritirato il di
lui deposito

Maggioni Luigi ha preso ritirato
il di lui deposito

Pastore Giosue' ha efferto lire settan

Tuona e soldi cinque — 71. 15. — —

Colombo Givolano ha ritirato il
di lui deposito

Non avendo più comparso altro aspirante, fatte le
confeute diligenze si è deliberato l'appalto sudetto al
nominato Pastore Giosue', salva però la superiore
approvazione, e l'annuo come nell'avviso sudetto.
In fede di che sono sottoscritti al presente atto li
detto deliberatorio, Sindaco, ed Anziani, incaricato
il Segretario di darne copia autentica al nominato
deliberatorio per la susseguente somma di lire set
tant'una, e centesimi venticinque dicono 71. 15.
pastore giosue' mi obbligo come sopra

P. Pastore Sindaco
Martignoni Anziano

REGNO D' ITALIA

AVVISO

IL Sindaco della Comune di Legnano, con Legnarello dietro Superiore approvazione volendo appaltare la demolizione del Vecchio Cimitero, e la costruzione contemporanea d' uno Stanzino sopra parte della superficie di detto luogo, come pure la selciatura dei tre tronchi di Contrade interne, incominciando il primo tronco dal Tombino di detto inclusivo, che attraversa la strada conducente alla Castellanza, e che serve a scaricare le acque della Roggia Sant' Angelo dalla parte dell' Ortaglia del Sig. Dottore Fisico Desolis. finò all' imboccatura della Piazza grande; il secondo dal principio dell' attuale selciatura vicino alle Colonne dirimpetto alla Chiesa Prepositurale fino al Ponte dell' Olonella inclusivo, e finalmente l' ultima tratta dal Ponte dell' Olona inclusivo fino all' estremità della Contrada di Legnarello; invita gli aspiranti agli appalti di dette opere a presentarsi nella Sala Municipale di detta Comune il giorno nove Aprile prossimo futuro alle ore dieci del mattino muniti d' idoneo avallo nelle forme regolari, o di sufficiente deposito non minore di lire 100 per gli aspiranti all' appalto della demolizione e costruzione come sopra, e non minore di lire 500 per quelli all' appalto della selciatura ove previo esperimento d' Asta, si delibererà al miglior offerente, se così ec. salva sempre la Superiore approvazione, e la miglitoria della ventesima per lo spazio dei giorni prefissi dai Veglianti Regolamenti. La dettagliata descrizione delle opere, e li relativi capitoli sono ostensibili presso questa Amministrazione Municipale.

Legnano dalla Sala Municipale li 9 Marzo 1810.

BOSSI SINDACO

Dott. GASPARE BOSSI Segretario.

GALLARATE, dalla Stamperia di Giuseppe Croci.

Relazione

Ha riferito, e riferisce a me Segro sottoscritto il Pubblico Tutatore di questa città
Giuseppe Ferrarini Tricada d'aver' Egli pubblicato a suon di tromba nel
giorno 19. del corr. mese di marzo. il detto scritto Avviso del Sig. Sindaco
della comune di Legnano con Legnavello in data dell' 9. pure and. e,
e d'averlo affisso, ed affisso lasciato ad una delle colonne dell' atrio di
questa casa municipale per tutto detto giorno e negli altri consecutivi
fino al giorno d'oggi, appunti per testimoni idonei: li Carlo Sassi, e Giuseppe
Civelli, in cui fedelmente Sigevan: li 11. marzo. 1810.

P. Biffignandi Seg. S.

N. 128

Regno d'Italia

Li. 27. Marzo 1810.

Il Podestà della Comune di Gallarate

M.

Sig. Sindaco della Comune di Legnano con Legnavello

Si rimette L'arrivo a Brugga coll'attestato certificato di
questo Comune Comunale della Seguita pubblicazione
in questa Comune di cui Ella ci ha avvertito con
sua Lettera 9. coverta Marzo 1810.

Si pregio di protestarmi

Dalla Casa del Comune

Il Podestà D. J.

Francesco Legnani

Regno D' Italia

DIAPRT.º D' AGOGNA.

DISTRETTO IV.

Vigevano li 13. Marzo 1810.

Il Podestà di Vigevano

Al Sig. Sindaco di Legnano con Legnarello

Gli avvisi, che mi ha trasmessi con il Sig. gentile foglio dell' 9. and.º ff. 41.
vennero da me fatti pubblicare al luogo e mod' soliti di questa comune,
come potrà scorgersi da quello, che le intorno già unito corredato dell'
oppone relazione e corredo degli atti d' codess' ufficio.

Potrà dell' opportunità per spicciavarsela della locale mia corrispondenza in
simili ed altre occasioni nell'atto, che mi prego d' porgerla insieme più
distinto saluto con tutta stima e considerazione ..

Aff. Gaudin

Sua Segua

R. 57.

P. li sq. Marzo 1410.

agli atti per notizia -

Il Segretario Sindaco

Al Sig. r. Sindaco di

d. Allegro

Legnano con Legnatello

Il Podesta di Vigevano

VIGEVANO



REGNO D' ITALIA

Gallarate li 19. Febbrajo 1810-

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al sig. sindaco della Comune di Legnano

Dietro la costruzione del nuovo campo santo seguita in questa Comune l'anno 1808 spendosi sopra inutile il vecchio cimitero esistente a canto della stessa Barriera, spendo anzi già rovinato un terzo del tetto del medesimo il consiglio comunale nel giorno 19. Sett. p. s. stabilì l'atterramento del detto vecchio cimitero, onde allargare la strada interna parallela allo stesso come troppo ristretta e senza cambio di legni, costruendovi però in angolo di esso cimitero un nuovo ripostiglio cinto da muri, e coperto di tetto in cui riporvi i cataletti, ed anche i cadaveri nella sole occasioni di contrattempo.

Attendosi di sgombrare di quell'inutile e rovinoso avanzo un'area che può opportunamente servire a dilatare la strada pubblica che conduce alla Postale per Milano, ove precisamente entra nel Comune e nello stesso tempo

essendo il progetto proficuo all'interesse comunale il sig.
Cav. Prefetto approva l'asentata demolizione di quel
sempio limitato a termini dell'unità Cerigia che dal
relativo tipo si ritorna, abilitandola alla corrispondente
separazione anco riguardo al mentovato ripostiglio, avvertendo
che dovrà selarsi quella porzione d'area con cui viene
ad allargarsi la strada.

Ne pregio confermarci con distinta stima. —

Rospiz

H. 4.
C. li. 12. Marzo 1810.

Sto

Si pubblichi il relativo Avviso per
l'appalto sotto le discipline de' regolamen-
ti regolamentari in proposito, per
esec. in seguito subordinate alla
Preset. per l'opportuna approvazio-
ne G.

J. Pappalardo

Legnano
N. 47.

*Comprovafeognata
gladembly. del
vecchio Comiteo -*

Regno d'Italia

Legnarello li. 6. Feb. 1810.

Al Cas. all. ^{le} del Cant. ^o IV. Dist. ^o di Spallanove
alla Profet. ^o di Jac. ^o l'Orlana

trovandoci fin dall'anno 1808. già costrutto
in questa Comune di Legnano con Legnavello
il nuovo Campo Santo, si rese di conseguenza
inutile il vecchio Cemitero esistente la cui della
chiesa Gregoriana. per cui essendo anche già rovinato
già un tempo del detto del med. venne proposto, ed
apertato nel Consiglio del 9. 19. 1808. 1808. tenutosi in
q. Comune già pubbliciz. del Conto Computato 1808.
di doverci, allentare, per cui allargare la strada
interna parallela al med. come troppo ristretto, e
senza cambio di Legni, costruendoci però in angolo
di q. Cemitero un piccolo sepolcristo cinto da mura
e coperto di Tavo, ^{ove} ~~anche~~ si possono trarre i Cavalieri
e anche i cadaveri nelle sole occasioni di contrattato.
Essendo quindi stata rinvenuta l'ordine del capitolo p.
Sindaco la relativa Scrispa, la suddetta già l'op.
determinaz. ^{ne} ~~nel momento che colla mag. fine~~ No
l'onore di presentarmi colla mag. stima

Il Card. Le Poerani
Per la Com. di Regnano Cant. IV. dist. 2. di Gallarate.
Assegna una Porzina all'attornant. del vecchio
Cimitero, reso in tutto utile e già costr. di un piccolo
sepolcro in angolo del med. delo

De Porcini. C.



Regno d'Italia.

Capitoli sotto de quali intende il Sindaco di Legnano con Legnarello di passare all'Atta della demolizione del vecchio Cimitero, giusta le opere prescritte dalla Perizia del giorno 29 Febbre 1809 del Sig. Ingegn. Giovanni Crespi giusta l'invito 9 marzo prossimo scorso

- 1.^a Sarà atteso il detto Cimitero Vecchio come nella precitata Perizia allargando la Strada in questa posizione di tutto quello spazio che rimarrà tagliato verso la stessa della linea formata dall'angolo della Chiesa Prepositurale di Ponente, e Tramontana sino al principio della muro di cinta dell'Orto della mensa Arcivescovile di Milano ove di presente forma angolo col muro del Cimitero istesso sorgentesi sulla medesima Strada, e tutto il materiale di tale demolizione rimarrà a vantaggio dell'Appaltatore dopo l'uso di quella parte che potrà abbisognare per i nuovi adattamenti coll'aggiunta anche di quello potrà necessitare in mancanza nella sua erezione
- 2.^a Trovandovi il Terrano del suolo di detto Cimitero più alto del Piano della Strada dovrà questo essere sostenuto da parapetto da muro lungo la nominata linea all'altezza del suolo medesimo lasciandovi nel mezzo uno spazio o sia una apertura in larghezza di B. 4 per potervi salire formando una gradinata a rampa coi suoi cordoni di Vivo e sale ciato in vizzo fra mezzo allo stesso
- 3.^a Il nuovo Fabricato da erigersi come in detta Perizia consisteva il Muro che partiva rettangolarmente dal muro di Tramontana della Chiesa Prepositurale dall'angolo di Levante della prima lesena di detto muro principiando dalla stessa parte alzandolo verso la Contrada in modo che da questa parte tra il fine del nuovo muro d'erigersi, e quello già esistente per separazione del lato di Ponente dell'Orto della mensa suddetta rimarrà la sola larghezza netta di circa Braccia quattro
- 4.^a Il Muro da erigersi di nuovo verso la Piazza o sia col prospetto di Ponente dovrà essere eretto nell'altezza sopra il suolo come lo è

Attualmente verso la Contrada dallargarsi sotto ad un sol livello col regolare l'ala del tetto a questa parte in modo che il Colmo debba ricuore con linea parallela al muro stesso, e coll'equal larghezza in tutta la sua lunghezza evitando l'irregolarità del medesimo in progetto all'Orto suddetto

5.^a Saranno fatte tre aperture cioè una Portina e due Finestre; la prima sarà munita di serramento di legnami di larice con fodra di Derziruolo fodrate d'asse, e sue rilegature con quattro asse, e quattro cancani, Cattenacci quadro sopra cartella di forte consistenza con bottoni, serratura, e chiavi e rampino di ferro nell'interno ad uso, e le seconde saranno munite di Ferriata come della sagoma dell'attuale esistente da serrarsi in quelle dimensioni che crederà nell'atto della sua esecuzione dover preservare l'Amministrazione Municipale e serramento, interno a ciascuna in due ante sole rilegate in opera con quattro asse e quattro cancani, e Cattenacci fondo nel interno

6.^a Il tetto sarà in due pignenti con colmo come si è detto, ed a pignone il piccol tetto verso Tramontana con gronda a questa parte, ed appoggiante tutta sotto ad un Livello con gronda, e quadretto come in Perizria, e le Cattedette saranno poste tutte con chiavi di

7.^a Li muri saranno finiti con molte frattazzate, e stabilitura, e quello d'origersi di nuovo sarà della larghezza niente meno d'otto, tutti li legnami saranno di Castano, o di Rovera della medesima solidità e stagionati secondo l'uso a cui devono servire

8.^a Lo spazio che si lascia ad uso della Contrada sarà d'unirsi per la sua scelta in rizzo alla Contrada unita all'Appalto agli altri due tronchi come sotto, quello che resta separato dalla stessa, che è divisa in due parti il suolo ^{di mezzo} che resta coperto dal tetto sarà a farsi a vesca di pesce, e quello che rimane esterno al fabbricato da farsi in rizzo colle cautele prescritte ne capitoli Generali in



Perizria

9.^a Tutte le opere saranno eseguite sotto la direzione dell'Amministrazione Municipale da un suo Delegato, tanto per l'asporto de Materiali, e Legnami da porsi in opera, quanto anche per la sua esecuzione nel modo prescritto

10. Approvato Superiormente che sia l'atto d'asta si dovrà dal Deliberatario presentare un' idonea Sigurtà nelle Legali forme. Tale Sigurtà dovrà essere solida, e presentata al Sindaco, che sarà tenuta per l'esecuzione di tutte le prescritte opere e di tutti li Patti, e capitoli relativi d'approvarsi e collaudarsi tutto dal Perito, che verrà destinato dal Sindaco

11. Le spese tutte di Perizria, collaudazione atto d'asta, rispettivo registro, carta bollata ed accessorie saranno tutte a carico del Deliberatario.

Finalmente si intendevano compresi anche tutti quei Capitoli generali, ~~regole~~ ^{regole} normali, prescritti dalle vigenti discipline comunali, che qui si ritengono per specialmente apposti



Regno d'Italia

Dal Sindaco della Comune di Legnano Distretto IV. Cantone
IV. Dipartimento di Olona il Sig. Cristoforo Caruggia, per opera dell'elto
sostituto il Sig. Cesare Vigorelli, degli. Sig. Anziani per il Sig. Cesare
Giulini, Giambatta Benatti, e per il Sig. Carlo Groppe il Sig. Franco
Majnerio ritenuta la nuova costruzione esequita del Tempio Santo in surrogo
a due supponibili posti sotto ad un portico esistente a tramontana della
Chiesa Proposittale di Legnano medesimo, venni incaricato per la
perizia dello trasporto del muro in grogna alla strada che da Legnano
mette a Legnanello. Istesamente il tetto del portico medesimo giacche
stava a trovarsi in questa periziana la soprastrada assai angustata,
e lo stesso muro bisognoso di riparazione, ed il tetto di detto portico si rifatto
trovandosi in parte rovinato. Ho dovuto a prelo data. Amministrazione Mu-
nicipale di detta Città per la rilevare la conseguenza della comune nel mentre
che spendo obbligata a riparare stava dell'interesse di allargare la straz-
za sopra, ed in quel modo, tanto perche col restringimento di un lo-
cale al pubblico di semplice di portogli in servizio alla Chiesa Propo-
sittale medesimo non porta alcun difetto all'uso stesso. Quant per
che col impiego di questo operio in allargamento d'una strada ingui-
ta sito a poi ristretto si rende un comodo al pubblico, ed un maggior do-
cero al paese medesimo.

Quindi è che relettori in luogo il pro. 5. corrente finora di concerto colla
nominala prelo data Amministrazione Municipale spendono pre-
posto per l'impiego del lavoro comunale per l'ultimo proprio

le ribatte quattro sono per esporre a carico di quanto fu incumben-

za

In angolo di Levante, e Tramontana della Piazza grande a piè della Chiesa vi è la strada in discesa diretta alla Strada di Legnarelli nel-
la sola larghezza di Braccia 6 1/2. quale continua a Braccia 30 1/2. an-
dando verso Levante restringendosi a sole Braccia 6. indi si allarga a destra
per Braccia 11. incontrando il seguente continuativo muro di cinta dell'
Osto Prepositurale sino al nominato Stradone, tutta la larghezza
di Braccia 30 1/2. a destra. estendo dalla detta Piazza, ed a Tramontana
della Chiesa si il muro tutto che portante un tetto di portico, e per di
sopra la cinta che tutta dovrà essere trasportata cioè alla parte di Po-
nente in lunghezza di 18. verso la Chiesa, ed alla parte di Levante di
Braccia 11. in linea del muro di cinta dell'Osto Prepositurale, questo muro
in tutta la sua lunghezza sarà rialzato, sino sotto l'attuale tetto del
Portico, ed il tetto medesimo sarà tutto rinnovato adattandolo al mi-
nimo spazio che deve occupare, stante anch'è stato necessario, ed in
parte sospeso in cui si ritrova, verrà poi riboccato, e stabilito con
sabbia e dovrà essere di grossezza niente meno di 10. La Portina e ser-
tente alla parte di Ponente, ed in linea della facciata della Chiesa
si trasportata servendosi per la spalla a destra entrando nel muro
della Chiesa stessa, e prevalendosi dell'attuale sovraincanto ripartendolo
in forma lodabile -

Tale spazio in aumento alla strada verrà in seguito ritirato di
rimo accompagnando il muro attuale, e quale ancora aggiunte



anche quel poco abbasamento del rialzo per la quale avanti
la Chiesa sotto il titolo di S. Magno intercluso da colonnette
di ferro, le quali si faranno di ferro al maggiore più possibi-
le rettili della strada dovranno trasportarsi lungo quella
linea che si creda più conveniente tanto al comodo pubblico,
quanto all'acquistamento dell'opera più lodabile -

Tutto l'esposto verrà operato eseguito come dall'annessa minuta,
e sotto li seguenti Capitoli

Primo. Comunque la dimenfroni dichiarate vi fossero in fatto in
qualunque parte diversa pure nel comparto di opera avendo
avuto in tale di versità che possa nascere il debito quando do-
verà l'opera essere eseguita a dettame di quanto sarà
prescritto dall'annunziato Municipale per la maggiore, o
minore estensione della strada d'allargarsi a seconda di
quello potrà rilevarsi più comodo, e più lodabile, non
dovrà far senso qualunque s'è variazione, con inteso che
s'abbia ad atterrerli sulla massima principale per
cui si intraprende l'esecuzione di tale opera, e chi avrà ad
effettuare non potrà pretendere regresso alcuno per
quello qualunque di versità possa nascere come sopra
Secondo. tutti li materiali dovranno essere della migliore qualità,
cioè per l'erezione del muro oltre il servizio di quello da allar-
garsi il restante dovrà essere tutto di quadrelli forti e selva
qualunque altra sorta di materiale al capo, ed il calcestruzzo



qualità in sabbia tutti che morto dovrà per sé e per la scoria
di terra grossa, e d'altra qualità men buona e esclusivamente
per sé e quella da rovinare per la ribaccatura, e stabilitura che
dovrà essere tutta, e da mescolarsi ogni sorta con calina forte,
e formata in qualità sufficiente, per il tutto poi dovranno essere
di coppi forti, e le tegole principali tutti di rovere, e di cas-
tore, ad esclusione di cantili che potranno essere anche
di pioppo, o di peculia.

Tetto. La copertura dovrà eseguirsi con sapie bollanti non più
di 11 di diametro in modo d'accompagnare il restante
della ^{quella} tegola esistente, ed in tutta estensione, che risulterà dopo
il trasporto del muro, ed il taglio del sacro a Settime
dell'Amministrazione Municipale.

Questo finalmente, ed ultimo siccome tutti il rilevato potrà
essere nella sua esecuzione variato a Settime della più volte
prelodata Amministrazione Municipale per il maggiore,
o minore spazio. D'occuparsi in strada ad uso pubblico, così
allorquando che sia il muro da opporsi dovrà della medesima
determinata quella linea entro la quale dovrà a ballarsi
l'esecuzione di tutte le opere prescritte.

Che è quanto si.

Busto Arsizoli 30. Febbre 1808.

Fco Crespi Ing. Architt.
del Col. di Milano, ecc.



Distinta, e spesa minima

delle opere d'acquistare pel trasporto del muro dividente un locale appoggiato a Tramontana della Chiesa Prepositurale di Cognano, sotto il titolo di S. Magno cui altre volte esistevano li sopolevi di tunneli de' Cadaveri, e di tutte le altre che per effetto di questo ne vengono di conseguenza di dover addattare, oltre il sopracitato di porzione del letto già da qualche tempo divocate, ed addattamento del soprastante bisogno di riparazione.

Ritenuto per tanto li capitoli appresi in relazione di questo stesso giro, sotto li quali s'intende siano eseguite le opere suddette, e che si definiscono ne risulta il suo importo come si espone.

Primariamente il muro che si deve attornare per l'allargamento della strada si è di lunghezza Bra^a 307.6. per la Salleria di Bra^a 5. sopra leon che formano in tutte quadrette superficiali 15150.76. oltre il rivolto di 18. alla parte di Ponente, e Bra^a 1. alla parte di Levante che in tutte le superficie del suo attornamento compreso la purgazione del materiale da servirsi per il nuovo d'acquistare viene il suo importo in.

L. 15.75.

Per l'erezione dell'eguale superficie di grossa niente meno di 10. servendosi dello stesso materiale come sopra purgato, ed il muro dovrà essere tutto di quadrette merzanelle, e forte uno in ragione di L. 1.50. di quadrette 1118.75. ben inteso che nell'importo preso viene compreso Sab. tra, calce, e materiali bisognanti come ne fa bisogno oltre la Salleria sopra mano d'opera come ecc. s'espone in tutte anche per le seguenti.

Summa retto fedita

L. 111. 76. 2.



Summa Contro

L. 111. 76. 2.

Riparazione a questa anche l'altaremento del muro di Concreto
 loro esiste l'usis con sovramento sin all'incastro del mura
 della chiesa al quale andera appoggiato il sovramento
 istesso. Quando nel nuovo muro d'edificarsi la spalla
 in quella linea che attualmente vi trova, e ripararlo
 l'edificamente

Spazzatura per fondamento in tutta la sua lunghezza
 che allora il piano più alto della strada a Vicinsson
 dovrà essere minore di 18. oppure compreso anche
 il lavoro di spazzatura meno di 11. sono in tutto
 quadrante di 15. 7. 9. al 175.

Abbazatura con stuccatura tanto esterna che interna in tutto
 quadrante superficiali di 305. al 20. quadrante

Alvo d'edificarsi in sapie barilanti tanto in questa maggior es-
 tensione che si dà alla strada col trasporto dell'esporsi
 muro, quanto nel successivo in linea per restringimento
 del sacro, ed addattamento per maggior rialzo di terra
 col trasporto delle solomietta se verrà d'acqua e dell'ame dell'
 Commisurazione Municipale compreso anche il trasporto
 della terra tanto dell'edificazione del fondamento, quanto
 di quella che si farà per l'abbassamento in tutto, o
 tutto per la quadratura risultante in tutto

Il tutto che ricopre questo spazio intercluso tra il muro di
 Tramontana della chiesa Depositoriale, e quello sopra
 descritto di muro eretto in surrogato per l'allargamento

della strada sarà a restringersi anche l'esporsi, ed a
 ricoverarsi per intero coll'aggiunta di coppi, sotticelle
 in tutto per la spesa come risulta dal suo quadrante
 e minuta

Ben' inteso che nell'esporsi questa resta compreso
 anche il cresciamento della porzione di tetto che va a ta-
 gliarsi per la sopra detta ragione, ed esclusa quella
 poca porzione di roccata che venga a dichiarare

Tale porzione sarà a farsi di nuovo coll'aggiunta
 d'una terrera perche spazzata, e d'un paradiso per
 sostegno della stessa, oltre gli altri legnami rinvenuti,
 e coppi perche tutti franti, in modo che per questa
 riparazione eseguendola l'edificamente a seconda del
 rimanente tetto, considerato l'aumento di legnami,
 e di tutto il materiale necessario mi sotto la spesa
 totale di

Importo totale come sopra esposto.
 Che è quanto di Busto Arsizio li 30. Febbre. 1850. Otto.

Geo. Crespi Ing. Arch.



Regno d'Italia

Proporlasi nel Consiglio Comunale di Legnano Comboni
IV distretto IV di Gallarate dipartimento d'Olona tenersi
il gio. 19. corrente Settembre l'atterramento del
Vecchio Cemitero surrogando diverse opere in addattamen-
to allo stesso per li bisogni della Comune medesima,
che sono stati agitati dallo stesso Consiglio, e che in-
giusto saranno da prescrivere, venni io sottoscritto esatatore
dal Sig. Gio. Battista Lennati Sindaco, fortificato dal
Sig. Cesare Giulini con sua Lettera del giorno 26. cor-
rente Settembre perche mi recassi personalmente in
luogo ad esaminare la perizia per l'addattamento sud-
detto, non che ad esporre la spesa per il nuovo addattamento
d'un locale per deposito di diversi mobili Comunali
per l'esercizio del culto, presso Chiesa Regiaratura
= Le in conseguenza di quanto la Comune sarebbe
obbligata ad eseguire tanto per riparare la parte di-
già rovinata, che per dare alla stessa una comodità
necessaria si al libero passaggio del Popolo, che all'
uso della vicina Piazza principalmente nell'occasione
della così detta Fiera di Morti, trovandosi in tale po-
sizione la strada Comune assai ristretta, e qualche
volta pericolosa per frequente incontro di Legni Carri,
caricaggi, avendo la stessa una delle principali della

Comune, e l'unica inespugnabile per la Comunicazione con
Legnarella formante parte della medesima; Per cui si unisce il Tipo A. dal quale più facilmente
ad evidenza si rileva la convenienza di quanto s'intende.

E seguire
Il Color rosso è il fabbricato esistente, e che deve
sistere. Il Color Giallo, e l'annova erezione de muri in
vicinato del locale, che deve servire per la Comune
come sopra.

Il Colorito in verde è ciò che si deve atterrare per
surrezione dello spazio da occuparsi nell'Biogio Comunale.
Il locale BCD. è lo spazio formante portico coperto
tutto da tetto, chiuso da muri come nello stesso tipo,
e il quello che deve essere atterrato ritenendo del muro
CD. la sola porzione ED. erigendo di nuovo di due muri
EFG., che sarà coperto da tetto a pendenza sul lato
EF, ed in altezza dell'attuale esistente EM. che sarà
continuato anche per FG. ove si formeranno tre ap-
erture cioè una portina nel mezzo, e due finestre la-
terali una per parte, la gronda, a queste due parti
sarà con gronda, e quadrato, che compreso lo spazio
del Cozzo sarà della larghezza di 6. in tutto. Si
leverà il pilastro H. e si atterreranno le due bocche

Sepolcrali IL, la linea EFN. oltre il muro EF. come
sopra sarà continuato sino in N. e soffermare il terra-
piano con cotellata di Cotto superiore dividente la
strada Pubblica, che si fronteggia, essendo questa
più di presa dello spazio, che si si unisce
Costi eseguiti si vede con tutta chiarezza che la strada
XYZ. viene ad essere resa più comoda, e regolare, spe-
cialmente ove il Pubblico ne tiene il maggior bisog-
no. Il trovarsi la medesima in tale situazione molto
angusta e difettosa.

Ciò posto da calcoli fatti sul prezzo perizibile del mate-
riale diverso, Coppi, e Legnami nell'atterramento dell'
esistente fabbricato ridotto la presa del medesimo per
tale esecuzione, mi risulta la Somma di Lire quattro-
cento diciassette, e Centesimi settanta dicono.
-si-

Ed Attonde la spesa d'eseguirsi per la
rinovazione del locale come sopra prescritto
risultandomi di sole Lire trecento Cinquanta
quattro Centesimi Ottanta due, e millesimi cin-
que. dicono.

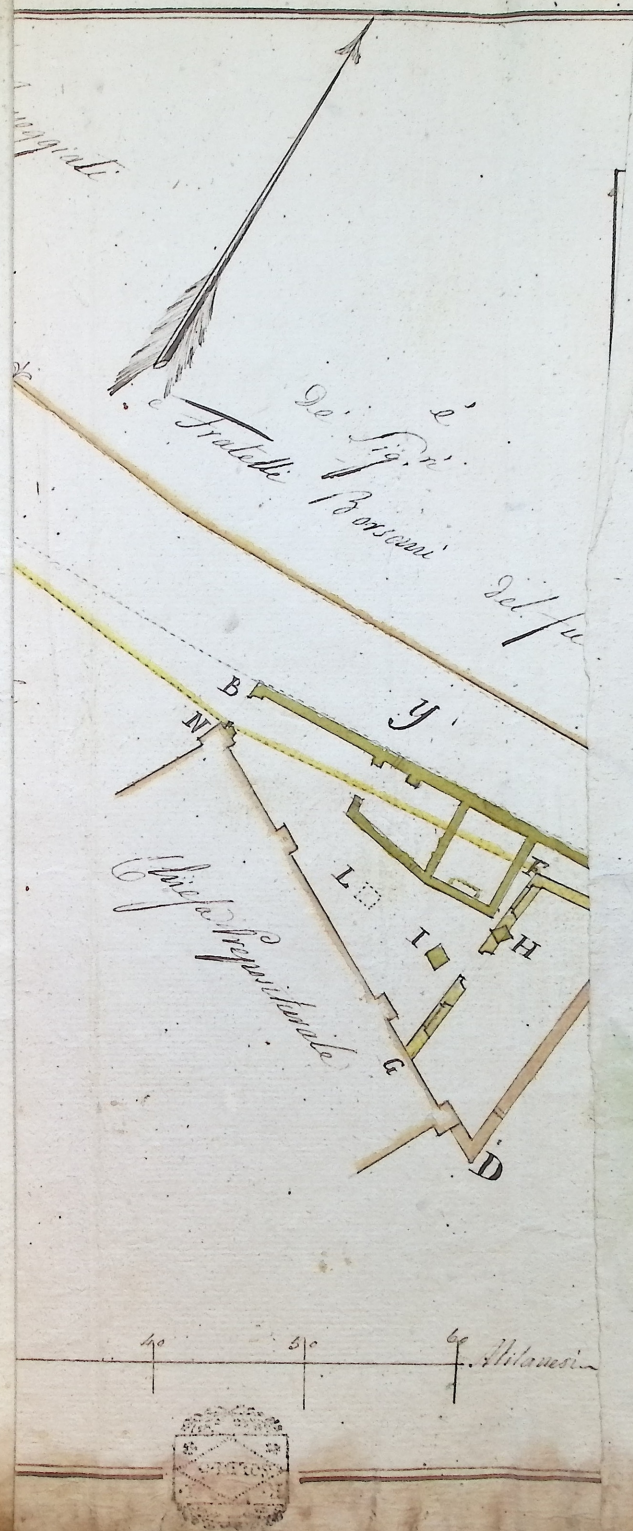
Breve la Comune ad avere un van-
taggio oltre alla Maggiore pubblica comodità

354.825

462.81

dicono lire seanta dua Centesimi Ottanta sette, e Mili-
 ni Cinque —————
 Che è quanto è Brutto Assegno 29. Mare 1809.

Gio. Crespi Prof. Deleg.



A

Tipo dimostrativo con locale in Legnano
recinto, e coperto da tetto detto i Vesuvio
finito, appoggiato alla Chiesa Pre-
positurale, che si vuole attorniarlo
il più comodo passaggio della vicina
pubblica strada



Scala 0 10 20 30 40 50 60 Metri

Gio. Rossi Ing.

